

Domani a piazza Navona incontro con Petroselli, Zangheri, Novelli e Valenzi

Quattro città a confronto: ne parlano i loro sindaci

Alla manifestazione (ore 18) parteciperanno anche i compagni Armando Cossutta e Piero Salvagni - L'esperienza di Roma, Torino, Napoli e Bologna - « Continuare a cambiare, rendere più umane le condizioni di vita »

Tavola rotonda sui problemi dei mercati generali

« Mercati generali: problemi e prospettive » è il tema di una tavola rotonda che si svolgerà oggi pomeriggio al centro culturale circoscrizionale di via Ostiense 113, organizzato dal Comune di Roma.

Il PCI presenta il suo programma elettorale

I comunisti presentano il loro programma in vista delle prossime elezioni amministrative. La conferenza stampa è indetta per questa mattina alle 11,30 in Direzione, alle Botteghe Oscure.

Lunedì convegno sull'ateneo a Viterbo

L'amministrazione provinciale di Viterbo ha organizzato per lunedì prossimo un convegno su « Storia e scienze del territorio nell'università di domani ».

L'esperienza di governo delle sinistre, dei comunisti negli enti locali si misura dai fatti. E i fatti, le realizzazioni, lo sforzo di risanamento compiuto in questi anni dalle giunte guidate dai sindaci comunisti saranno l'argomento dell'incontro di domani in piazza Navona.

Centri ricreativi, club, piscine, buoni vacanze, spettacoli e 200 punti verdi

Scatta l'estate ragazzi: di nuovo festa per 60mila

Ieri la giunta ha approvato il programma dell'Assessorato Scuole per le vacanze - L'altr'anno è stato un grande successo - Per le iniziative 5 miliardi



Anche quest'estate i bambini non potranno dire « mamma, mi annoio ». Sì, perché ieri mattina è stato approvato dalla giunta il programma presentato dall'Assessorato alle scuole per l'Estate ragazzi 1981. Ed è un programma di divertimenti e vacanze per chi ha « sgobbato » tutto l'anno.

In tremila ai funerali di Gabrieli a Colferro. Come accelerare la costruzione delle case. Ieri mattina, una folla di tremila persone ha seguito il funerale di Quirino Gabrieli, l'operaio vittima dell'ennesimo omicidio bianco all'italiana di Colferro.

Scoperta la banda che stava per rubare in Campidoglio passando per i cunicoli

Dieci specialisti a 2 metri dal tesoro

Tra gli arrestati anche tre poliziotti e un metronotte - Erano tutti professionisti, esperti in « lance termiche », impianti d'allarme - Misero a segno altri colpi, come quello alla Banca dell'Alto Lazio

Il « colpo » fu di quelli a sensazione: eppure nessuno andò in porto. Per la prima volta qualcuno sfruttò gli antichi cunicoli della Roma di Cesare a fini non propriamente archeologici, ma più prosaicamente, per svaligiare le casse del Campidoglio.

quell'occasione andò tutto storto e complicato. Tra gli altri arrestati c'erano poi il tecnico degli allarmi, Giancarlo Di Massimo, elettricista di 41 anni, e Bruno Micheletti, 41 anni, tagliatore di cavi. Infine c'è l'uomo di gomma, Giulio Gonzaga di 24 anni, capace di infilarsi in qualsiasi buco o cunicolo con estrema agilità.

colpo alle cassette di sicurezza della Banca dell'Alto Lazio, dietro Montecitorio, in cui sparirono anche i conti di alcuni parlamentari.

Il cadavere di un giovane iracheno affiorato sulla spiaggia di Ostia

Drammatica scoperta ieri pomeriggio al lido di Ostia. Nell'acqua, tra i bagnanti che affollavano il tratto di spiaggia di fronte al lungomare Duca degli Abruzzi, all'improvviso è affiorato il cadavere di un giovane. Trasportato a riva dagli stessi gitanti il corpo ormai senza vita è stato identificato dagli agenti del commissariato.

Come era e come è oggi il grosso insediamento sulla Trionfale

Ottavia, qui tutto è cambiato ma borgata vuol dire anche...

Le basse case di tufo e accanto le palazzine di quattro piani in cemento e cortina. Ottavia è cambiata: non è più solo una borgata, ha perso un centro « storico » e tre frazioni che si sono mangiate i prati fuori porta.



che bloccano i lavori. E' un'altra faccia della borgata. « Oglia Magini ti guarda con curiosità e con l'aria un po' sospettosa dei vecchi comunisti. Settanta anni, in borgata ci vive da sempre da quando da piccola con la famiglia lascio la casa di Ponte Milvio. Ricorda tutto: « La terra era dei principi Colonna ma anche del conte Manzolini. Giudicario del duce. Il titolo glielo aveva dato Mussolini e forse gli aveva ceduto anche il terreno. Grosso proprietario terriero, fini per cacciare i contadini che gli lavoravano la terra. Quelli licenziati e senza un soldo in tasca, non vollero lasciare Ottavia. Rimasero e cominciarono a costruire ».

Accanto alle case di tufo, le palazzine in cemento armato. Acqua, luce, strade, scuole; ora ci sono e nascono i problemi nuovi: giovani, emarginazione, spazi per ritrovarsi, cultura

Nessuno si conosce, ognuno si fa i fatti propri. Ferdinando Suraci è il segretario di una delle sezioni di Ottavia. Giovane sposato, due bambini e una moglie che sta per laurearsi in pedagogia. In borgata ci vive da 8 anni. « Palmara si formò nel sessanta. Quando gli edifici, alla ricerca disperata di una casa, cominciarono a sorgere e cominciarono a tirare su quei quattro mattoni sul lato destro di Casal del Marmo, proprio di fronte ai terreni dell'immobiliare. Per più di vent'anni sono rimasti senza acqua, luce e strade. Insomma avevano la casa e basta. Hanno ottenuto i servizi un anno e mezzo fa quando la zona è stata inclusa nel piano Acca. Anche la « cooperativa », quella che abbiamo costituito per combattere l'abusivismo ci ha fatto raggiungere un risultato importante: una zona 167, votata dal consiglio comunale dello scorso anno.

Buttata fuori da un appartamento

Una famiglia di 6 persone sfrattata due volte nella stessa giornata

« Ora non sappiamo dove andare a dormire »

Sono arrivati alle 10.30 di ieri mattina. Alcuni agenti del Commissariato di P.S. di Monteverde e l'ufficiale giudiziario. Hanno presentato loro l'ingiunzione di sfratto immediato, hanno caricato in fretta e furia la vecchia madre cardiopatica, di 77 anni, su un'ambulanza e l'hanno ricoverata al San Camillo. Al capofamiglia, Giorgio Griggio, 34 anni, hanno dato in mano un foglietto in cui si attesta che lo « sfratto » è stato eseguito forzatamente in data... Con questo documento è iniziato il calvario per gli uffici comunali per poter ottenere un alloggio provvisorio per alcune notti. Da via del Colosseo a Lungotevere Cenci, le sedi dell'ufficio case, si è cercato un aiuto immediato e urgente. Ma intervenire a questo punto è difficile, anche perché il Comune ha bisogno di qualche giorno di preavviso. Ma la famiglia Griggio non lo sapeva e il solerte ufficiale giudiziario (oltre modo ligo nel compiere il suo dovere di buttar fuori) non aveva dato le informazioni sufficienti sulle conseguenze e sulla prassi da seguire.